

# COMUNE DI ORTONA

Medaglia d'Oro al Valore Civile

PROVINCIA DI CHIETI

La presente pubblicazione non ha carattere di ufficialità

## Verbale di deliberazione della Giunta Comunale

Seduta del 14 DICEMBRE 2007 N° 81

OGGETTO: COSTITUZIONE DELL'OSSERVATORIO GIOVANILE PRESSO IL CENTRO INFORMAGIOVANI.

L'anno duemilasette il giorno quattordici del mese di dicembre alle ore 11,45 e seguenti nella sede municipale in via Cavour, regolarmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale sotto la Presidenza del Signor Ing. Nicola FRATINO – Sindaco.

Sono presenti gli Assessori:

- |                  |             |
|------------------|-------------|
| 1. Sig. MARIO    | PAOLUCCI    |
| 2. Sig. MASSIMO  | PAOLUCCI    |
| 3. Sig. GIUSEPPE | GRANATA     |
| 4. Sig. LEO      | CASTIGLIONE |
| 5. Sig. GIULIO   | NAPOLEONE   |
| 6. Sig. LUCIO    | CIERI       |

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art. 97, comma 4, lettera a) del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267) il Segretario Generale Dott. Angelo GIALLORETO.

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita i presenti a deliberare sull'oggetto sopraindicato

### LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che:

- Le proposte sociali e culturali di questa Amministrazione si sono caratterizzate negli ultimi anni per un impegno sempre più marcato verso i cosiddetti servizi alla persona con un conseguente sempre maggiore impegno in termini di organizzazione e di risorse destinate a tutto questo.
- l'Amministrazione Comunale, attraverso l'assessorato alle politiche sociali, al fine di affrontare in modo adeguato nell'ambito delle proprie competenze i problemi della gioventù istituisce presso il Centro Informagiovani l'osservatorio permanente sulla condizione giovanile, servizio con la funzione di studiare e analizzare la condizione giovanile, di costituire una banca dati dei giovani finalizzata alla raccolta di dati utili per attuare interventi rispondenti all'attuale bisogno di

protagonismo dei giovani e da porre in essere come modalità di prevenzione del disagio giovanile, ivi compreso quello della difficoltà di inserimento lavorativo.

VISTO l'allegato progetto "COSTITUZIONE DI UN OSSERVATORIO GIOVANILE" PRESSO L'UFFICIO INFORMAGIOVANI DEL COMUNE DI ORTONA" redatto dal Centro InformaGiovani ;

DATO ATTO che non è richiesto parere contabile in quanto l'attività non comporta spese per l'Ente

VISTO il parere favorevole reso dal Dirigente il 4° Settore Servizi Demografici ecc., espresso ai sensi dell'art. 49 del T.U.E.L. approvato con D.Lgs. 18.08.2000, n° 267, come risulta dall'allegata scheda che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

A voti unanimi;

**DELIBERA**

- Approvare l'allegato progetto "COSTITUZIONE DI UN OSSERVATORIO GIOVANILE PRESSO L'UFFICIO INFORMAGIOVANI DEL COMUNE DI ORTONA"

La Giunta comunale, con separata votazione unanime espressa per alzata di mano, dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del T.U.E.L. approvato con D.Lgs. 18.08.2000, n° 267.

**ALLEGATO**

**PROGETTO:**

**"COSTITUZIONE DI UN OSSERVATORIO GIOVANILE PRESSO L'UFFICIO INFORMAGIOVANI DEL COMUNE DI ORTONA"**

#### **GLI OBIETTIVI**

L'obiettivo principale dell'implementazione di un Osservatorio giovanile è la "costruzione di una conoscenza condivisa", sistematica ed organizzata, della condizione giovanile ortonese, attraverso l'analisi dei principali mutamenti e della complessa segmentazione della realtà giovanile della città e del suo territorio. Una conoscenza che mira inoltre ad evidenziare i bisogni che il mondo giovanile esprime.

In secondo luogo l'Osservatorio intende fornire un quadro di riferimento sintetico ed organico della condizione giovanile in grado di rispondere alle esigenze informative differenziate poste dai diversi attori sociali che a vario titolo si occupano di giovani. Con le proprie attività l'Osservatorio intende dunque offrire un quadro di conoscenze utile alla programmazione delle politiche giovanili ed alla progettazione delle iniziative rivolte ai giovani.

Con l'Osservatorio si vuole creare uno spazio aperto, funzionale allo scambio ed al confronto di conoscenze, di esperienze tra coloro che si occupano di giovani da posizioni e ruoli professionali diversi, sia del pubblico che del privato.

#### **A CHI SI RIVOLGE**

Gli attori sociali a cui l'Osservatorio rivolge le proprie attività si possono suddividere in tre categorie:

gli amministratori dei vari livelli del governo locale, centrale e decentrato, che definiscono gli indirizzi ed i programmi delle politiche giovanili;

gli operatori dei servizi pubblici (culturali, sociali, educativi) e del privato sociale (associazioni, cooperative) che lavorano direttamente nella realtà quotidiana dove pulsa la vita dei giovani;

i cittadini interessati alla condizione giovanile (insegnanti, studenti, ricercatori, volontari, parroci...).

#### **DOV'È COLLOCATO**

L'Osservatorio, in quanto strumento delle politiche giovanili, è strutturalmente collocato presso l'Ufficio InformaGiovani del Comune di Ortona e necessita per la sua realizzazione di un operatore con competenze

tecnico-informatiche e contenuti di politiche giovanili. Infatti, dal punto di vista dei contenuti le tematiche trattate dall'Osservatorio riguardano i principali ambiti di vita del giovane:

famiglia,  
scuola,  
lavoro,  
tempo libero,  
disagio,  
cultura.

## **LA METODOLOGIA**

La metodologia è definibile attraverso il tipo di fonti utilizzate e dal tipo di dati che vengono raccolti ed elaborati.

### *1 - Le fonti ufficiali*

L'Osservatorio sarà organizzato per la creazione di un sistema informativo strutturato su serie storiche a base annuale e predisposto per un costante aggiornamento dei dati statistici raccolti presso le banche dati delle principali fonti ufficiali: ISTAT, Enti Locali (Regione, Provincia, Città), ASL (Aziende Sanitarie), Tribunale dei Minori, Ufficio Provinciale del Lavoro, Università, Provveditorato agli Studi.

### *2 - Le fonti informali: "esperti grezzi" e "testimoni privilegiati"*

Alcuni fenomeni che sfuggono alle statistiche ufficiali vengono indagati attraverso strumenti della ricerca sociale che trovano la loro origine nella Psicologia sociale e nella Sociologia che si occupa di fenomeni qualitativi. Nel primo caso ci si riferisce alla raccolta di informazioni attraverso l'esperienza soggettiva di "esperti grezzi" del territorio, i quali hanno una conoscenza locale dei fenomeni, legata al luogo dove vivono o lavorano, e sono individuati tra operatori di vari servizi (culturali, educativi, assistenziali), amministratori (politici e funzionari), cittadini (insegnanti, parroci, responsabili di associazioni...). Nel secondo caso la raccolta delle informazioni si basa su interviste, orali o scritte, a "testimoni privilegiati" che per ruolo e competenza professionale hanno una conoscenza più allargata e complessiva dei fenomeni oggetto d'indagine.

### *3 - Le fonti bibliografiche*

Una terza fonte utilizzata per la raccolta di informazioni sono le pubblicazioni di ricerche sociali, documenti, saggi, testimonianze scritte. Attraverso tale documentazione è talvolta possibile venire a conoscenza di fenomeni che altrimenti resterebbero celati nel cosiddetto "sommerso".

## **I CAMPI D'INDAGINE**

I campi d'indagine dell'Osservatorio sono:

- popolazione residente
- stranieri presenti in città e loro condizioni di vita
- popolazione scolastica (medie inferiori, superiori, università)
- dispersione scolastica medie inferiori e superiori
- mercato del lavoro e problematiche relative alla ricerca del lavoro
- tossicodipendenza
- devianza minorile e manifestazioni trasgressive
- aggregazione giovanile, formale (associazionismo) e informale (gruppi spontanei)
- strutture e risorse per l'aggregazione
- giovani come risorsa: volontariato sociale e culturale

## **I SOGGETTI DELL'INDAGINE E LE VARIABILI**

La popolazione considerata nelle indagini dell'Osservatorio è quella giovanile con un'età compresa tra 14 e 29 anni (la popolazione residente di questa fascia di età è di n. 4.304 unità).

A seconda dei temi trattati, l'Osservatorio può considerare anche i preadolescenti 11-13 anni (la popolazione residente di questa fascia di età è di n.679 unità), e gli adulti 30-35 anni per i dati sull'aggregazione e la cultura (n.2.046).

Si pone talvolta il problema di individuare quali possono essere i limiti d'età entro i quali collocare i giovani oggetto di studio. Altre variabili importanti sulle quali si sviluppa l'analisi dei dati sono il sesso e la suddivisione territoriale (città, ambito sociale, provincia, regione). L'utilizzo di quest'ultima dipende dalla disponibilità dei dati presso le fonti ufficiali.

## **CAMPI DI ATTIVITA' DELL'OSSERVATORIO**

Le attività dell'Osservatorio sono molteplici, ma si possono ricondurre alle seguenti tipologie:

### *1. Raccolta ed elaborazione dati*

Cura della raccolta sistematica di dati presso le fonti ufficiali, conduzione di interviste a "testimoni privilegiati" o "informali", elaborazione ed analisi dei dati e delle informazioni raccolte, integrazione con la documentazione bibliografica disponibile ed utile secondo gli argomenti. Tutti i dati saranno raccolti in una banca dati delle serie storiche.

### *2. Rapporto sulla condizione giovanile*

La principale attività dell'Osservatorio è la redazione periodica di un Rapporto sulla condizione giovanile, curato interamente dall'operatore dell'Osservatorio in collaborazione con esperti e "testimoni privilegiati" dei vari ambiti d'indagine.

### *3. Gruppi di studio tematici*

L'Osservatorio conduce e dirige gruppi di studio su argomenti specifici, coinvolgendo attori particolarmente impegnati e sensibili al problema oggetto di studio. Il gruppo di lavoro rappresenta una modalità per costruire una conoscenza partecipata ed ha il compito di raccogliere, elaborare ed analizzare dati ed informazioni a livello cittadino su un particolare argomento della condizione giovanile, legato ad una necessità progettuale. Oltre ad analizzare i fenomeni sociali attinenti al tema scelto, il gruppo cerca di elaborare anche delle possibili proposte, iniziative, progetti, sulle quali sensibilizzare l'amministrazione pubblica. Il materiale elaborato dal gruppo di studio viene pubblicato in un quaderno la cui realizzazione è curata dall'Osservatorio.

### *4. Documentazione*

Raccolta di riviste, testi, documenti pubblicati da altri enti pubblici e privati riguardanti i principali temi trattati dall'Osservatorio.

### *5. Costruzione e attivazione dell'Osservatorio on-line*

La costruzione e attivazione di un Osservatorio on-line ha la finalità principale di rendere visibili e consultabili, attraverso la rete internet, tutte le attività e i prodotti dell'Osservatorio in tempo reale. Nello specifico le funzioni di un Osservatorio on-line possono essere:  
divulgare le attività e i risultati delle ricerche e indagini condotte dall'Osservatorio;  
raccogliere dati (possibilità di condurre anche indagini on-line sulla popolazione giovanile);  
fornire informazioni sul mondo dei giovani.

### *6. Collaborazione con altri Osservatori*

Esistono rapporti di collaborazione, mirati soprattutto ad uno scambio di informazione e di esperienze con altri osservatori. Tra i principali si possono annoverare:

Osservatorio sulla dispersione scolastica del Provveditorato agli studi;

Osservatorio sul Mercato del Lavoro della Regione Abruzzo.

Inoltre, l'Osservatorio può realizzare periodicamente indagini ad hoc, in collaborazione con l'Università degli Studi di Chieti.

Infine possono rendersi possibili collaborazioni anche con altre città italiane che hanno da tempo costituito un osservatorio sulla condizione giovanile-adolescenziale per gli scambi di informazioni, esperienze e documentazione.

## **RISORSE NECESSARIE**

Le risorse necessarie per la realizzazione dell'Osservatorio giovanile sono:

### *1. Risorse Umane*

La costituzione dell'Osservatorio deve prevedere l'impiego di n. 1 operatore con esperienza nel settore delle politiche giovanili e con competenze specifiche nel settore tecnico-informatiche.

Sono previste inoltre collaborazioni con i referenti tecnici-informatici e metodologici dell'Ente di Ambito Sociale n. 28 "Ortonese".

### *2. Risorse Strutturali*

Previsione di uno spazio da adibire alla raccolta di documenti, testi e riviste e loro consultazione.

### *3. Risorse Tecniche*

Strumenti tecnico-informativi necessari per la programmazione e realizzazione dell'Osservatorio on-line e suoi successivi aggiornamenti e consultazione.

Progetto realizzato da Raffaella Coccione  
Responsabile del servizio Antonio Savone

